

Bus, autisti in difficoltà nel traffico cittadino di Teramo

Sono diverse le problematiche che affliggono gli autisti della Baltour. Alcune facilmente risolvibili, altre che comportano invece «una dose di buona volontà». Ma andiamo per ordine. Da quando nei pressi del capolinea e deposito della Cona furono rinvenuti dei rifiuti speciali, gli autobus sono costretti ad incolonnarsi lungo una via alternativa, a lato dell'istituto Di Poppa, che di certo non permette manovre adeguate «e nemmeno retromarce – spiega Marco De Flaviis Rsu Cisl della Baltour – per cui negli orari di punta si assiste ad imbarazzanti e pericolosi incolonnamenti (fino a 20 automezzi)». Il Rappresentante della Cisl si fa inoltre latore delle altre istanze, come la sosta selvaggia che impedisce ai mezzi pubblici un normale deflusso, comportando notevoli ritardi sulla tabellina di marcia. I punti caldi sotto osservazione sono viale Crucioli, viale Crispi e la corsia preferenziale di Circonvallazione Ragusa (dinanzi all'Asl). «Proprio in quest'ultimo punto – ricorda De Flaviis – si creano notevoli problemi quando due automezzi s'incrociano, spesso bloccando tutta la circolazione». Altro annoso problema è rappresentato dalla mancanza di pensiline nei quartieri della Cona e di San Benedetto. Il sindacalista della Cisl considera fuori norma e pericolosa la fermata di Piazza San Francesco, soprattutto in virtù delle manovre che il conducente del mezzo è costretto a fare una volta che riprende la corsa. Infine, su parecchie fermate della città la mancanza di segnaletiche orizzontali provoca ai cittadini numerosi problemi.

